



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili



COMUNE DI GUSPINI
PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**Anno
2019**

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. MARIA CARMINE VACCA

Sommario

INTRODUZIONE.....	3
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa.....	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	10
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	14
Risultato di amministrazione.....	15
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	18
Fondi spese e rischi futuri.....	18
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	19
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	19
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	20
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	22
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	23
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	27
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	27
CONTO ECONOMICO	28
STATO PATRIMONIALE.....	29
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	31
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	31
CONCLUSIONI	32

INTRODUZIONE

La sottoscritta Rag. Maria Carmine Vacca, organo di revisione del Comune di Guspini, nominata con delibera consiliare n. 66 del 27/12/2018,

- ◆ ricevuta in data 19/05/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 75 del 19/05/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati Siope;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- il prospetto sui pagamenti e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 28 dicembre 2018);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2019 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, della presenza/insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- la delibera relativa alla salvaguardia degli equilibri (articolo 193, comma 2, del Dlgs 267/2000);
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità vigente;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	20
di cui variazioni di Consiglio	5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	6
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	6
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Guspini registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 11.593 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"* e che l'esito è risultato positivo;

- nel corso dell'esercizio 2019, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

Utilizzo quota vincolata

Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	17.706,35
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	546.386,07
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	271.000,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	69.370,18
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	904.462,60

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni MONTE LINAS – DUNE DI PISCINAS;
- partecipa al Consorzio di Comuni CONSORZIO DEL PARCO GEOMINERARIO;
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- non ha avuto rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché rilievi degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente non ha nominato formalmente il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili ma che la procedura viene espletata dal responsabile del servizio finanziario;

- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- non è in dissesto;
- ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 16.169,92 di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 3.000,00		€ 16.169,92
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 110.441,37	€ 66.803,29	
Totale	€ 113.441,37	€ 66.803,29	€ 16.169,92

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 19.764,00;
- 2) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 5.519,76.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto con risorse di bilancio.

Per quanto riguarda i debiti fuori bilancio di cui al punto 2) il responsabile del servizio finanziario riferisce che al finanziamento di tali debiti si provvederà con risorse di bilancio.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	8.396.909,84
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	8.396.909,84

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 5.732.553,91	€ 7.396.585,34	€ 8.396.909,84
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 4.874.311,63	€ 5.141.895,74	€ 6.321.958,26

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 2.502.465,55	€ 4.874.311,63	€ 5.141.895,74
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 2.502.465,55	€ 4.874.311,63	€ 5.141.895,74
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 6.226.963,84	€ 5.084.805,84	€ 6.769.238,18
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 3.855.117,76	€ 4.817.221,73	€ 5.589.175,66
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 4.874.311,63	€ 5.141.895,74	€ 6.321.958,26
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 4.874.311,63	€ 5.141.895,74	€ 6.321.958,26

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 7.396.585,34			€ 7.396.585,34
Entrate Titolo 1.00	+	€ 4.455.132,91	€ 3.276.959,75	€ 714.131,90	€ 3.991.091,65
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 9.163.854,28	€ 8.557.532,11	€ 372.435,97	€ 8.929.968,08
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 2.355.163,37	€ 1.003.212,46	€ 429.152,58	€ 1.432.365,04
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 15.974.150,56	€ 12.837.704,32	€ 1.515.720,45	€ 14.353.424,77
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 16.865.649,61	€ 10.661.071,55	€ 1.827.792,56	€ 12.488.864,11
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ 6.052,00	€ 6.052,00	€ -	€ 6.052,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 452.665,70	€ 445.505,03	€ -	€ 445.505,03
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rfinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 17.324.367,31	€ 11.112.628,58	€ 1.827.792,56	€ 12.940.421,14
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 1.350.216,75	€ 1.725.075,74	-€ 312.072,11	€ 1.413.003,63
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 1.350.216,75	€ 1.725.075,74	-€ 312.072,11	€ 1.413.003,63
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 3.351.244,22	€ 1.009.167,48	€ 170.259,12	€ 1.179.426,60
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 370.627,28	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 3.721.871,50	€ 1.009.167,48	€ 170.259,12	€ 1.179.426,60
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 3.721.871,50	€ 1.009.167,48	€ 170.259,12	€ 1.179.426,60
Spese Titolo 2.00	+	€ 4.016.591,31	€ 1.200.481,88	€ 318.670,55	€ 1.519.152,43
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 4.016.591,31	€ 1.200.481,88	€ 318.670,55	€ 1.519.152,43
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ 6.052,00	€ 6.052,00	€ -	€ 6.052,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 4.010.539,31	€ 1.194.429,88	€ 318.670,55	€ 1.513.100,43
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 288.667,81	-€ 185.262,40	-€ 148.411,43	-€ 333.673,83
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 2.581.042,26	€ 1.580.274,82	€ 67.224,14	€ 1.647.498,96
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 2.597.488,54	€ 1.530.495,31	€ 196.008,95	€ 1.726.504,26
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	€ 5.741.254,50	€ 1.589.592,85	-€ 589.268,35	€ 8.396.909,84
* Trattasi di quota di rimborso annua					
** Il totale comprende Competenza + Residui					

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non risultano indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente non ha attivato l'anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 5.129.893,04.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 706.202,77, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 599.114,26 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	5.129.893,04
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	680.813,46
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	3.742.876,81
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	706.202,77
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	706.202,77
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	107.088,51
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	599.114,26

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 3.175.583,63
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 2.709.834,63
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 3.381.337,72
SALDO FPV	-€ 671.503,09
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 11.232,84
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 94.730,15
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 237.636,68
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 154.139,37
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 3.175.583,63
SALDO FPV	-€ 671.503,09
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 154.139,37
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 2.625.812,50
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 5.739.887,75
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 11.023.920,16

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 4.580.361,14	€ 4.745.536,97	€ 3.276.959,75	69,05350797
Titolo II	€ 8.895.714,89	€ 10.188.147,90	€ 8.557.532,11	83,99497332
Titolo III	€ 1.305.020,80	€ 1.263.034,90	€ 1.003.212,46	79,42872046
Titolo IV	€ 7.286.603,21	€ 1.497.535,66	€ 1.009.167,48	67,38854419
Titolo IX	€ 2.374.433,14	€ 1.623.644,76	€ 1.580.274,82	97,3288529

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	496.806,38
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	16.196.719,77
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	12.719.586,98
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	392.218,66
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	6.052,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	452.663,68
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		3.123.004,83
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	1.109.493,39
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		4.232.498,22
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	680.813,46
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	3.014.935,71
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	536.749,05
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	114.497,83
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		422.251,22

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.516.319,11
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.213.028,25
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.497.535,66
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.346.421,14
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.989.119,06
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	6.052,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		897.394,82
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	727.941,10
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		169.453,72
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	(-)	7.409,32
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		176.863,04
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		5.129.893,04
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		680.813,46
Risorse vincolate nel bilancio		3.742.876,81
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		706.202,77
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		107.088,51
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		599.114,26

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		4.232.498,22
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	1.109.493,39
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	680.813,46
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)' ⁽²⁾	(-)	114.497,83
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	3.014.935,71
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		687.242,17

Risultano correttamente compilati i prospetti Allegati a/1), a/2) e a/3).

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 496.806,38	€ 392.218,66
FPV di parte capitale	€ 2.213.028,25	€ 2.989.119,06
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 471.904,58	€ 496.806,38	€ 392.218,66
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 291.364,94	€ 324.100,28	€ 137.150,89
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 177.562,04	€ 171.486,10	€ 196.824,64
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 2.977,60	€ -	€ 54.355,01
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ 1.220,00	€ 3.888,12
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 2.101.886,61	€ 2.213.028,25	€ 2.989.119,06
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 1.984.536,98	€ 803.514,94	€ 1.653.995,60
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 117.349,63	€ 1.409.513,31	€ 1.335.123,46
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 11.023.920,16, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				7.396.585,34
RISCOSSIONI	(+)	1.753.203,71	15.427.146,62	17.180.350,33
PAGAMENTI	(-)	2.342.472,06	13.837.553,77	16.180.025,83
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			8.396.909,84
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			8.396.909,84
RESIDUI ATTIVI	(+)	4.771.175,26	3.890.753,57	8.661.928,83
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	348.818,00	2.304.762,79	2.653.580,79
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			392.218,66
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			2.989.119,06
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽²⁾	(=)			11.023.920,16

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 8.332.848,84	€ 8.365.700,25	€ 11.023.920,16
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 3.411.426,81	€ 3.761.512,14	€ 4.473.991,93
Parte vincolata (C)	€ 3.143.163,45	€ 3.489.846,74	€ 5.309.234,97
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 1.082.254,18	€ 541.668,56	€ 290.925,61
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 696.004,40	€ 572.672,81	€ 949.767,65

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)										
Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FUDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ 10.413,00	€ 10.413,00								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 16.442,00	€ 16.442,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 75.422,18		€ -	€ 69.370,18	€ 6.052,00					
Utilizzo parte vincolata	€ 2.059.860,71					€ 117.706,35	€ 1.661.584,10	€ 271.000,00	€ 9.570,26	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 463.674,61									€ 463.674,61
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate= Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 65 del 24/04/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 65 del 24/04/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 6.607.876,28	€ 1.753.203,71	€ 4.771.175,26	-€ 83.497,31
Residui passivi	€ 2.928.926,74	€ 2.342.472,06	€ 348.818,00	-€ 237.636,68

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 72.817,46	€ 46.989,39
Gestione corrente vincolata	€ 7.555,07	€ 165.384,26
Gestione in conto capitale vincolata	€ 0,02	€ 1.479,90
Gestione in conto capitale non	€ -	€ 21.038,23
Gestione servizi c/terzi	€ 3.124,76	€ 2.744,90
MINORI RESIDUI	€ 83.497,31	€ 237.636,68

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

L'ente ha applicato il sistema della media semplice dei rapporti annui.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 4.022.573,38.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 non è emerso un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 345.915,80, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stato confermato in:

- Euro 345.915,80 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione rinnova la raccomandazione affinché vengano puntualmente monitorati i rischi potenziali e/o probabili di eventuali vertenze in corso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono stati necessari accantonamenti al fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e delle società partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 7.946,71
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.556,47
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 10.503,18

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 32.500,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

Risultano inoltre i seguenti ulteriori accantonamenti:

- € 23.850,00 per Fondo indennizzi franchigie sinistri di cui € 20.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;
- € 21.030,00 per contestazione utenze;
- € 17.619,57 per adeguamento ISTAT servizio raccolta rifiuti.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	771.251,23	1.184.068,83	412.817,60
203	Contributi agli investimenti	38.700,00	23.581,36	-15.118,64
204	Altri trasferimenti in conto capitale		6.052,00	6.052,00
205	Altre spese in conto capitale	2939,29	132.718,95	129.779,66
	TOTALE	812.890,52	1.346.421,14	533.530,62

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 4.448.647,14	1,29%
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 6.683.360,47	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.315.889,54	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 12.447.897,15	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 1.244.789,72	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 159.988,28	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 1.084.801,44	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 159.988,28	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		1,29%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i
Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 3.314.091,49
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 452.663,68
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 2.861.427,81

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 4.265.415,92	€ 3.801.896,07	€ 3.314.091,49
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 463.519,85	-€ 487.804,58	-€ 452.663,68
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 3.801.896,07	€ 3.314.091,49	€ 2.861.427,81

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 222.254,07	€ 197.969,34	€ 159.988,28
Quota capitale	€ 463.519,85	€ 487.804,58	€ 452.663,68
Totale fine anno	€ 685.773,92	€ 685.773,92	€ 612.651,96

L'ente nel 2019 ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui MEF nel corso del 2019:

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	€ 643.910,60
Risorse derivanti dalla rinegoiazione	€ 16.593,52
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€ 16.593,52
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	€ -
Contributi ricevuti ai sensi dell art. 9-ter del decreto legge 24 giugno 2016, n.113, come introdotto dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, in caso di estinzione anticipata di mutui e prestiti obbligazionari	€ -

Concessione di garanzie

L'Ente non ha prestato garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, alla anticipazione di liquidità da parte della Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 alcun contratto di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 5.129.893,04;
- W2* (equilibrio di bilancio): € 706.202,77;
- W3* (equilibrio complessivo): € 599.114,26.

Per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni
Recupero evasione ICI/IMU	€ 578.744,64	€ 85.178,53
Recupero evasione TASI	€ 115.123,76	€ 39.547,38
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 9.084,55	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -
Recupero evasione Imposta pubblicità	€ 15.420,00	€ 8.697,00
TOTALE	€ 718.372,95	€ 133.422,91

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di Euro 62.000,00 circa rispetto a quelle dell'esercizio 2018 e sono pari a euro 915.714,81.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 39.667,88	
Residui riscossi nel 2019	€ 39.667,88	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 40.966,05	
Residui totali	€ 40.966,05	
FCDE al 31/12/2019	€ -	0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono state pari a euro 185.552,48, **diminuite** di Euro 7.146,16 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

TASI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 6.648,40	
Residui riscossi nel 2019	€ 6.648,40	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 6.160,09	
Residui totali	€ 6.160,09	
FCDE al 31/12/2019	€ -	0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono state pari a euro 1.695.898,58 sostanzialmente in linea con quanto accertato nell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 2.958.175,92	
Residui riscossi nel 2019	€ 578.206,59	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 17.641,00	
Residui al 31/12/2019	€ 2.362.328,33	79,86%
Residui della competenza	€ 832.738,87	
Residui totali	€ 3.195.067,20	
FCDE al 31/12/2019	€ 2.492.152,42	78,00%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 115.767,81	€ 101.719,00	€ 61.427,80
Riscossione	€ 110.778,46	€ 99.129,64	€ 58.249,72

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	0,00	0,00%
2018	0,00	0,00%
2019	0,00	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2017	2018	2019
accertamento	€ 25.114,57	€ 29.948,97	€ 38.363,10
riscossione	€ 24.999,57	€ 28.019,52	€ 33.935,20
%riscossione	99,54	93,56	88,46

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 25.114,57	€ 29.948,97	€ 38.363,10
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 115,00	€ 1.929,45	€ 4.398,50
entrata netta	€ 24.999,57	€ 28.019,52	€ 33.964,60
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 22.002,54	€ 18.104,90	€ 17.445,82
% per spesa corrente	88,01%	64,62%	51,36%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 19.017,93	
Residui riscossi nel 2019	€ 3.247,76	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ 15.770,17	82,92%
Residui della competenza	€ 4.427,90	
Residui totali	€ 20.198,07	
FCDE al 31/12/2019	€ 18.199,77	90,11%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 per fitti attivi (capitoli 3063/0 + 3063/2) sono pari a Euro 86.697,05, sostanzialmente in linea con quanto accertato nell'anno precedente sugli stessi capitoli.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi (capitoli 3063/0 + 3063/2) è stata la seguente:

FITTI ATTIVI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 62.882,91	
Residui riscossi nel 2019	€ 35.282,43	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ 27.600,48	43,89%
Residui della competenza	€ 45.890,95	
Residui totali	€ 73.491,43	
FCDE al 31/12/2019	€ 32.550,97	44,29%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 3.227.994,90	€ 3.058.850,61	-169.144,29
102 imposte e tasse a carico ente	€ 319.651,61	€ 324.909,00	5.257,39
103 acquisto beni e servizi	€ 6.736.659,45	€ 7.170.099,22	433.439,77
104 trasferimenti correnti	€ 1.845.163,20	€ 1.921.450,09	76.286,89
105 trasferimenti di tributi	€ -		0,00
106 fondi perequativi	€ -		0,00
107 interessi passivi	€ 197.969,34	€ 159.988,28	-37.981,06
108 altre spese per redditi di capitale	€ -		0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 10.075,52	€ 24.722,49	14.646,97
110 altre spese correnti	€ 59.605,87	€ 59.567,29	-38,58
TOTALE	€ 12.397.119,89	€ 12.719.586,98	322.467,09

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	Rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	€ 2.887.129,35	€ 3.058.850,61
Spese macroaggregato 103	€ 108.903,73	€ 1.630,00
Irap macroaggregato 102	€ 163.668,64	€ 201.221,78
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 3.159.701,72	€ 3.261.702,39
(-) Componenti escluse (B)		€ 689.903,23
(-) Altre componenti escluse:	€ 167.616,38	
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 2.992.085,34	€ 2.571.799,16
Quota capacità assunzionale ceduta all'Unione del Terralbese Rif. Delib GC 172/2019	2.795,83	
Quota capacità assunzionale ceduta all'Unione del Linas-Dune Piscinas - Rif. Delib GC 196/2019	6.282,61	
Limite 2011/2013 (al netto cessione capacità assunzioni)	2.983.006,90	

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- *studi ed incarichi di consulenza;*
- *relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;*
- *divieto di effettuare sponsorizzazioni*
- *spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*
- *riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.*

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti limiti di spesa:

- *Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi*

Nonché il rispetto dei suddetti vincoli:

- *obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*
- *vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*
- *vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati non recano l'asseverazione dell'organo di controllo dei relativi enti e società partecipati, tranne che per il prospetto ricevuto dalla Fondazione Cammino di Santa Barbara che reca la firma dell'organo di controllo.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 03/10/2019 con delibera di Consiglio n. 38 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2018 e nei due precedenti.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così come sintetizzati nel prospetto allegato al rendiconto.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico conseguito nel 2019 è pari a euro 3.601.820,67 con un incremento, rispetto al precedente esercizio di euro 1.212.714,12.

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è pari a euro 1.672.149,24

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
654.717,69	686.866,54	823.755,19

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono esposti nel prospetto allegato al rendiconto.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	2019
- inventario dei beni immobili	2019
- inventario dei beni mobili	2019
Immobilizzazioni finanziarie	2019

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 4.022.573,38 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Il credito IVA è stato correttamente riportato nell'attivo circolante.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

	VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
+/-	risultato economico dell'esercizio	€	3.601.820,67
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€	61.427,80
-	contributo permesso di costruire restituito		
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto		
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		
	variazione al patrimonio netto	€	3.663.248,47

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	-€	8.583.488,07
II	Riserve	€	30.489.653,58
a	da risultato economico di esercizi precedenti		
b	da capitale	€	566.640,51
c	da permessi di costruire	€	163.146,80
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€	29.759.866,27
e	altre riserve indisponibili		
III	risultato economico dell'esercizio	€	3.601.820,67

Si rileva la corretta rappresentazione degli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto nella valutazione delle partecipazioni con l'iscrizione di una specifica riserva da capitale.

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione.

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio di euro 3.601.820,67 con le seguenti modalità:

- una quota pari ad € 6.072,12, corrispondente alla rivalutazione delle partecipazioni immobilizzate valutate con il metodo del patrimonio netto, ad una specifica riserva vincolata da utilizzare eventualmente in caso di riduzione o azzeramento del valore delle partecipazioni;
- la restante quota pari ad € 3.595.748,55 a copertura del fondo di dotazione negativo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo accantonamento TFM Sindaco	10.503,18
fondo per rischi contenzioso	345.915,80
fondo rinnovi contrattuali	32.500,00
fondo per indennizzi franchigie sinistri	23.850,00
fondo per altre passività potenziali probabili	38.649,57
totale	451.418,55

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati contributi agli investimenti per euro 36.640.947,84 riferiti a contributi ottenuti da altre Amministrazioni Pubbliche.

L'importo al 1/1/2019 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 1.801.154,41 relativa alla quota annuale di contributi agli investimenti imputata tra i proventi a conto economico.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il revisore riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- *l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;*
- *il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;*
- *la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;*
- *l'attendibilità dei risultati economici generali;*
- *l'attendibilità dei valori patrimoniali;*
- *la veridicità del rendiconto;*
- *l'adeguatezza del sistema contabile;*
- *il rispetto del principio di riduzione della spesa di personale.*

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

San Gavino Monreale, li 29 maggio 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Maria Carmine Vacca – Firma digitale